



Determina a contrarre

Oggetto: Autorizzazione a contrarre per l'affidamento del servizio di restauro artigianale di mobili presente presso gli uffici

Determina 12/2025

L'AVVOCATO DISTRETTUALE DELLO STATO

Viste le disposizioni vigenti in materia di appalti, contratti pubblici e spesa delle pubbliche amministrazioni, ed in particolare il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, "Codice appalti";

visto l'art. 17, comma 1 del predetto decreto legislativo, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti;

visto che l'art. 17, comma 2, del già menzionato decreto legislativo prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Vista la Delibera n. 582/2023 dell'ANAC, in materia di avvio del processo di digitalizzazione dei contratti pubblici, la quale precisa, che a decorrere dal 1° gennaio 2024 sarà attiva la Piattaforma dei Contratti Pubblici (PCP) che interopererà con le piattaforme di approvvigionamento digitali utilizzate dalle stazioni appaltanti per la gestione di tutte le fasi del ciclo di vita dei contratti pubblici, tra cui il rilascio del CIG per le nuove procedure di affidamento e l'assolvimento degli obblighi di pubblicità in ambito comunitario e nazionale nonché degli obblighi di trasparenza;

Considerata l'esigenza manifestatasi di ottenere un servizio per la manutenzione e riparazione di mobili esistenti presso gli studi del personale togato e presso la Biblioteca della Sede;

Preso atto che risulta necessario provvedere al ripristino del mobili interessato, per evidenti motivazioni di decoro degli uffici di rappresentanza e dei singoli studi del personale togato;

Attesa l'indagine di mercato, in assenza di convenzioni specifiche sul MePA, con richiesta di preventivo di massima effettuata con interpello al seguente fornitore iscritto nella specifica categoria di interesse sul portale di Acquistinrete della PA:

- UNI.S.VE. – S.R.L. – sita in Dorsoduro 3077 a Venezia P.IVA n° 03802540272;

Preso atto dell'art. 50 del D.lgs. 36/2023 nel quale viene riportato che, per gli affidamenti diretti di importo inferiore ad € 140.000,00 si possa procedere anche senza consultazione di più operatori, in presenza di documentate esperienze pregresse del fornitore;

Considerato che lo stesso fornitore ha svolto attività simile presso numerose Pubbliche Amministrazioni, effettuando servizi artigianali con regolare esecuzione;

Ritenuto che, in considerazione della tipologia di fornitura e tenuto conto della relativa spesa – in osservanza ai principi di risultato, buon andamento efficienza efficacia ed economicità di cui all'art. 1 del D.Lgs. 36/2023 – è possibile il ricorso alle procedure sotto soglia ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023 anche al fine di ottenere in tempi celeri la fornitura della prestazione di che trattasi;

Premesso che per la negoziazione in oggetto si prevede l'applicazione del CCNL Edilizia e artigianato

Vista la proposta fatta pervenire dalla Soc. UNI.S.VE SRL e assunta al prot.59903/2025;

vista l'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 attraverso il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) dalla quale risulta il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 94 e ss. Del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

verificato che dal Documento Unico di Regolarità Contributiva di suddetta ditta, non è segnalata alcuna violazione rispetto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

acquisita la Visura Camerale tramite il servizio "Telemaco" di Infocamere e verificata la regolare iscrizione della società alla C.C.I.A.A. e l'abilitazione alla attività richiesta;

considerato che in attuazione dell'art. 1 co. 17 L. 190/2012, la Ditta, nella persona del legale rappresentante, ha sottoscritto il Patto di Integrità per accettazione al rispetto degli obblighi di condotta previsti, parte integrante della documentazione della presente procedura;

Dato atto che il fornitore con la sottoscrizione del patto di integrità si impegnerà al rispetto di tutte le prescrizioni in esso contenute, consapevole che il mancato rispetto dà luogo all'esclusione dalla procedura e alla risoluzione del contratto (art. 1 comma 17 L.190/12 e delibera ANAC n. 1064 del 13/11/2019), come modificato ai sensi del nuovo codice dei contratti pubblici D.L. 31 marzo 2023 n. 36;

considerato che è stata eseguita la verifica del Casellario ANAC tramite il servizio delle "Annotazioni riservate", che non ha evidenziato alcuna annotazione;

considerato che la Ditta ha dichiarato nel DGUE di essere in regola con gli obblighi di cui alla Legge 68/99 e tale situazione è stata appurata da questa stazione appaltante tramite l'acquisizione di apposita documentazione presso Veneto Lavoro Ufficio per l'Impiego;

verificato che l'esito delle verifiche non ha evidenziato elementi ostativi alla stipula del contratto;

Dato atto che l'affidatario ha rilasciato altresì la dichiarazione relativa agli obblighi prescritti per la tracciabilità dei flussi finanziari dell'art. 3 della Legge 136/2010 e la dichiarazione ex art. 54, D. Lgs. n. 165/2001 per l'accesso del personale esterno agli spazi dell'Istituto nonché dichiarazione mod. art. 53, co 16-ter, d.lgs. n. 165/2001;

Considerato che l'affidatario dovrà rispettare i requisiti richiesti dal vigente PIAO con riguardo alla prevenzione della corruzione e della trasparenza;

Acquisito il CIG n. **B82A213773** attribuito alla presente procedura ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari;

Visti:

L. 241/90 ss.mm.ii. ; il D. lgs 165/2001 ss.mm.ii.; la L. 136/2010 ss.mm.ii. ; la L. 190/2012 ss.mm.ii.; il D.lgs 33/2013 ss.mm.ii. ; il DPR 445/2000 ss.mm.ii.; il D.P.C.M 210/2023; il vigente Piano integrato di attività

e organizzazione dell'Avvocatura dello Stato , approvato con D.A.G. n. 148/2024, e in particolare la sezione prevenzione della corruzione e trasparenza;

DETERMINA

- l'avvio della procedura di affidamento diretto a favore della società **UNI.S.VE. – S.R.L.**, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del D.Lgs. 31 marzo 2023, tramite TD sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa), del servizio di restauro artigianale di mobilio citato in premessa ***il cui valore economico a corpo*** del servizio richiesto ***è stato stimato in € 17000,00*** esclusa IVA di legge
- Di imputare la citata spesa al pertinente capitolo 7892 della gestione in conto competenza del bilancio per l'esercizio in corso .
- Di precisare che si procederà alla liquidazione su presentazione di regolare fattura elettronica al protocollo dell' Avvocatura e previo riscontro di corrispondenza, per qualità e quantità, della fornitura effettuata con quanto pattuito e di concordanza degli importi fatturati con quelli stabiliti.
- Di nominare RUP ex art. 15 del d.lgs. 36/2023 la dr.ssa Patrizia Ravelli previa acquisizione della dichiarazione di assenza di conflitti di interessi resa all'Amministrazione e trasmessa al RPCT'.
- Di disporre la trasmissione del presente atto al RPC per la pubblicazione sul sito web dell'Avvocatura dello Stato

L'Avvocato Distrettuale
(Avv. Stefano Maria Cerillo)